

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4845 del 04/09/2026
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Bondeno (FE), Via Copernico n. 32, richiesta dall'impresa BD PLAST FILTERING SYSTEMS S.R.L. per l'attività di PRODUZIONE DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DELLE MATERIE PLASTICHE sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di emissioni in atmosfera e impatto acustico.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5057 del 04/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 17755/2026/MR/TC

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Bondeno (FE), Via Copernico n. 32, richiesta dall'impresa **BD PLAST FILTERING SYSTEMS S.R.L.** per l'attività di **PRODUZIONE DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DELLE MATERIE PLASTICHE** sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di emissioni in atmosfera e impatto acustico.

Il Dirigente responsabile del Servizio Autorizzazione ambientali e Energia di Ferrara
Dott. Roverati Marco

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Bondeno in data 14/05/2026, registrata al Prot. Comunale n. 17964 (Pratica SUAP n. 204/2026) e acquisita al P.G. di ARPAE n. 91838 del 20/05/2026, dal legale rappresentante dell'impresa **BD PLAST FILTERING SYSTEMS S.R.L.** con sede legale e stabilimento nel Comune di Bondeno (FE), Via Copernico n. 32 (Codice Fiscale e P.IVA 01287160384), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), per l'attività di **PRODUZIONE DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DELLE MATERIE PLASTICHE** sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- emissioni in atmosfera
- impatto acustico

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- *DGR n.2236/2009 e smi* recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;
- DECRETO ODORI decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza;

- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico;
- **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO

- che l'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è stata presentata a seguito della imminente scadenza in data 01/11/2026 dell'Atto vigente, Autorizzazione alle emissioni in atmosfera PG. 89798, rilasciata dalla Provincia di Ferrara il 02/11/2011 e la sua successiva integrazione con PG. 25902 del 29/03/2012 e l'aggiornamento con DET-AMB-2025-4797 del 22/08/2025 adottate da Arpae SAC Ferrara;
- che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- Arpae Servizio Autorizzazioni e Energia di Ferrara con nota Prot. 102259 del 05/06/2026, vista la comunicazione della Direzione Generale di ARPAE Emilia Romagna, Prot. n. PGDG/2015/0007546 avente ad oggetto *“Prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all’ARPAE dalla Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13”*, ha fatto richiesta al Servizio territoriale di Ferrara di fornire la relazione tecnica prevista dalla precitata comunicazione per la matrice emissioni in atmosfera e al Comune di Bondeno di fornire il parere/nulla osta relativo all’impatto acustico e agli aspetti sanitari e urbanistici delle emissioni in atmosfera;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri con prescrizioni funzionali all’adozione dell’AUA di seguito indicati:

- E' stata acquisita la Relazione Tecnica di Arpae Servizio Territoriale P.G. n. 117013 del 28/06/2026 per la matrice emissioni in atmosfera con valutazione favorevole alle richieste formulate dall’impresa;
 - E' stata acquisito al P.G. Arpae n. 146181 del 07/08/2026 (smistato all’ufficio in data 21/08/2026) parere Prot. n. 28551 del 06/08/2026 relativo all’impatto acustico, alle emissioni in atmosfera e allo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura, rilasciato dal Servizio Ambiente del Comune di Bondeno;
- Per quanto riguarda lo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura il Servizio Ambiente del Comune di Bondeno ha Acquisito il parere di HERA S.P.A. al PG n. 26456 del 22/07/202 e ha espresso parere favorevole allo scarico in Pubblica Fognatura delle acque reflue domestiche e delle acque meteoriche con le prescrizioni e condizioni fornite dalla Società HERA Spa espresse nel suddetto parere e qui di seguito riportate puramente come indicazioni Considerato il fatto che, ai sensi dell’art. 124, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. gli scarichi domestici in pubblica fognatura sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del gestore del Servizio Idrico Integrato, pertanto le prescrizioni sotto riportate non vengono riportate nella parte prescrittiva del presente atto di Autorizzazione Unica Ambientale;
- Nel parere di HERA Spa 0058817/26 del 21/07/2026 è stato specificato quanto di seguito riportato:

- *“Si emette, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE al rilascio del NULLAOSTA allo scarico delle acque reflue domestiche recapitanti nella fognatura pubblica di VIA COPERNICO NICOLO' nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato - ATO di Ferrara, con le seguenti prescrizioni:*
- *1) vengono accettate nella pubblica fognatura di tipo misto di Via Copernico le immissioni indicate in planimetria al punto S1, S2, S3 e S4 rispettivamente*
 - *- S1 acque reflue domestiche e acque meteoriche non contaminate;*
 - *- S2, S3, S4 acque meteoriche non contaminate (da coperture e/o piazzali) ;*
 - *2) devono essere osservate le disposizioni descritte nella pianta planimetrica e nella relazione tecnica, acquisite agli atti d'ufficio, che costituiscono parte integrante del presente parere;*
 - *3) ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;*
 - *4) i sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia per non comprometterne la capacità depurativa;;*
 - *5) Tutti i rifiuti originati dall'attività, comprese le emulsioni oleose e le eventuali soluzioni acquose e/o solventi esausti da pulizia attrezzature da attività di verniciatura, dovranno*
 - *essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di smaltimento deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;*
 - *6) è fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Hera Spa (indirizzo PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it), dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.*

- *Tutti gli oneri occorrenti per l'istruttoria ed il rilascio sono a carico del Richiedente.*
- *Il titolare dello scarico si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da Hera Spa e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato*

RICHIAMATE

- La Deliberazione del Direttore Generale (di seguito D.D.G.) n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- La Deliberazione di Giunta Regionale (di seguito D.G.R.) n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- La D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- La D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- La Determinazione Dirigenziale n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro.
- La D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

DATO ATTO che:

- la responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARP AE di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito

l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati, con decorrenza dal 01.09.2024;

- che l'Impresa ha ancora al versamento degli oneri istruttori quantificati in 296,00 € in base al TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI ARPAE di cui alla D.G.R. Num. 926 del 05/06/2019;

DETERMINA

1) di adottare, ai sensi del DPR 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'impresa **BD PLAST FILTERING SYSTEMS S.R.L.** con sede legale nel Comune di Bondeno (FE), Via Copernico n. 32 (Codice Fiscale/Partita Iva n. 01287160384), nella persona del Rappresentante legale pro tempore, per l'attività di **PRODUZIONE DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DELLE MATERIE PLASTICHE** svolta nello stabilimento localizzato al medesimo indirizzo della sede legale, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	COMUNE

Con l'effetto di superare e sostituire l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera PG. 89798, rilasciata dalla Provincia di Ferrara il 02/11/2011 e la sua successiva integrazione PG. 25902 del 29/03/2012 e l'aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-4797 del 22/08/2025 adottata quest'ultima da Arpae SAC Ferrara;

- 2) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - "Allegato Aria" con acclusa planimetria di riferimento

- “Allegato Impatto Acustico”
3. di fare salva l’osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
 4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAE Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Bondeno (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l’impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
 5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P., e che il rinnovo dovrà essere presentato all’autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all’art. 5 del D.P.R. 59/2013;
 6. di informare che eventuali modifiche all’AUA debbono essere richieste ai sensi dell’art.6 del D.P.R. 59/2013;
 7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all’art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
 8. di trasmettere la presente determina di adozione dell’ AUA al S.U.A.P. del Comune di Bondeno a fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all’impresa istante;
 9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Bondeno;
 10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l’integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini

della prevenzione dalla corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;

11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Bondeno in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

SI RENDE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003;
- il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;

Firmato Digitalmente

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Energia di Ferrara
Dott. Marco Roverati

ALLEGATO A - EMISSIONI IN ATMOSFERA

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	Arpae

A –Parte descrittiva e istruttoria

E' stata acquisita la Relazione Tecnica di Arpae Servizio Territoriale P.G. n. 117013 del 28/06/2026 per la matrice emissioni in atmosfera con valutazione favorevole alle richieste formulate dall'impresa nella quale è stato specificato quanto segue:

“In merito alla richiesta formulata da codesto SAE con prot. PG/2026/102259 del 05/06/2026, in riferimento all'Istanza presentata dalla Società in oggetto al SUAP del Comune di Bondeno per la matrice emissioni in atmosfera, esaminata la documentazione trasmessa, si esprimono le seguenti valutazioni.

La Ditta è in possesso dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera PG. 89798 rilasciata dalla Provincia di Ferrara il 02/11/2011, la sua successiva integrazione con PG. 25902 del 29/03/2012 e l'aggiornamento con Det-Amb-2025-4797 del 22/08/2025 per l'attività di "Progettazione, produzione e commercializzazione di apparecchiature e macchine per la lavorazione delle materie plastiche".

l'Istanza di AUA è stata presentata a seguito della scadenza dell'Atto vigente prevista in data 01/11/2026. Con l'Istanza la Ditta conferma le seguenti emissioni già autorizzate, senza apportare modifiche sostanziali a quanto autorizzato:

- **E1** (verniciatura) autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272 co.2 del D.Lgs. 152/06, punto 4.7 dell'All. 4 alla DGR 1769/2010 della Regione E.R.;
- **E3** (Lavorazioni meccaniche);
- **E4** (Tornitura);
- **E5** (Lucidatura-Levigatura);
- **E7** (Sabbatura-Pallinatura)

*Dichiara inoltre di dismettere l'emissione autorizzata **E2** (Saldatura).*

Pertanto;

- Per l'emissione **E3**, relativa alle "Lavorazioni meccaniche" si conferma quanto autorizzato e la portata di 3000 Nm³/h:

Emissione	E3	(Lavorazioni meccaniche)	Valore Limite
------------------	-----------	---------------------------------	----------------------

Polveri totali			10 mg/Nm³
-----------------------	--	--	-----------------------------

Sistema di abbattimento costituito da filtro a tasche

- Per l'emissione **E4**, relativa alla "Tornitura" si conferma quanto autorizzato e la portata di 1000 Nm³/h:

Emissione E4 (Tornitura)	Valore Limite
---------------------------------	----------------------

Polveri totali	10 mg/Nm³
-----------------------	-----------------------------

Sistema di abbattimento costituito da filtro a tasche

- Per l'emissione **E5**, relativa alla "Lucidatura-Levigatura" si conferma quanto autorizzato e la portata di 1300 Nm³/h:

Emissione E5 (Lucidatura-Levigatura)	Valore Limite
---	----------------------

Polveri totali	10 mg/Nm³
-----------------------	-----------------------------

Sistema di abbattimento costituito da filtro a cartucce

- Per l'emissione **E7**, relativa alla "Sabbiatura-pallinatura" si conferma quanto autorizzato e la portata di 260 Nm³/h:

Emissione E7 (Sabbiatura-pallinatura)	Valore Limite
--	----------------------

Polveri totali	5 mg/Nm³
-----------------------	----------------------------

Sistema di abbattimento costituito da filtri a cartucce

La Ditta dichiara inoltre la presenza di un impianto termico civile aziendale, alimentato a metano, costituito da una caldaia con potenza termica pari a 0,76 MWt e 10 termoconvettori con potenza termica pari a 0,0633 MWt ciascuno, per una potenzialità totale pari a 1,393 MWt e pertanto rientranti tra gli Impianti Termici Civili disciplinati dal Titolo II del D.Lgs. 152/06.

In merito alla richiesta di codesto SAE di indicare la periodicità degli autocontrolli alle emissioni in atmosfera, tenuto conto che l'Autorizzazione vigente prescrive già la frequenza annuale per tali controlli, si ritiene accettabile confermare tale periodicità.

Alla luce di quanto sopra riportato questo Servizio esprime una valutazione favorevole alla richiesta della Ditta”.

E' stata acquisito al P.G. Arpae n. 146181 del 07/08/2026 (smistato all'ufficio in data 21/08/2026) il parere Prot. n. 28551 del 06/08/2026 in merito all'impatto acustico, alle emissioni in atmosfera e allo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura rilasciato dal Servizio Ambiente del Comune di Bondeno nel quale per **le EMISSIONI IN ATMOSFERA** è stato specificato quanto segue:

“Richiamato il parere assunto al PG n. 19339 del 26/05/2026, con il quale l'AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità Pubblica – UOC Igiene Pubblica ha espresso parere favorevole per gli aspetti igienico-sanitari di competenza fornendo le seguenti indicazioni:

- la ditta, al fine di non recare alcun nocumento, deve adottare tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;*
- deve essere garantita la manutenzione degli impianti di abbattimento per assicurare che i sistemi di trattamento funzionino correttamente e non si verifichino perdite o malfunzionamenti;*
- l'altezza minima dei camini dovrà essere quella riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni e in ogni modo, al fine di garantire una migliore dispersione, dovrà essere più alta di almeno 40 centimetri dal colmo del tetto e di qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 8 metri.*

Si esprime parere favorevole con le sopraindicate prescrizioni fornite dall'Azienda USL.

Verrà infine proposta l'adozione della Determina di classificazione dell'attività ai sensi del D.M. 05/09/1994 di cui all'art. 216 del T.U.LL.SS – R.D. 27/07/1934 n. 1265 nella seguente categoria: classe 1° lettera C punto 6 “Carpenterie, carrozzerie, martellerie” e punto 22 “Smerigliatura, sabbiatura”.

B- PRESCRIZIONI E INDICAZIONI

1. Le emissioni autorizzate sono quelle contrassegnate ed indicate nella planimetria allegata, denominata “PLANIMETRIA EMISSIONI IN ATMOSFERA”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contrassegnate/indicate con le lettere **E3 (esistente invariata), E4 (esistente invariata), E5 (esistente invariata), E7 (esistente invariata)**;
2. Le emissioni sono ammesse nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:

EMISSIONI	E3 LAVORAZIONI MECCANICHE (esistente invariata)	E4 TORNITURA (esistente invariata)	E5 LUCIDATURA LEVIGATURA (esistente invariata)	E7 SABBIATURA PALLINATURA (esistente invariata)
Portata (Nm ³ /h)	3.000	1.000	1.300	260
Durata (h/giorno)	8	8	8	1
Frequenza nelle 24 h	1	1	1	1
Altezza minima (m)	8	8	8	8
Inquinanti (mg/Nm ³)				
Polveri Totali	10	10	10	10
Sistema di abbattimento	FILTRO A TASCHE	FILTRO A TASCHE	FILTRO A CARTUCCE	FILTRO A CARTUCCE

- La Ditta è tenuta ad effettuare gli autocontrolli alle emissioni **E3 (esistente invariata), E4 (esistente invariata), E5 (esistente invariata), E7 (esistente invariata)** con periodicità almeno annuale;
- Relativamente ai campionamenti di autocontrollo eseguiti dalla Ditta, si precisa che con il termine "annuale" si intende una frequenza di 365 giorni max di intervallo fra un autocontrollo e l'altro, calcolati a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo. Per questo intervallo viene inoltre definito un range di tolleranza di 30 giorni prima e dopo. In caso di impossibilità di eseguire le analisi in questo periodo, ad es. per condizioni meteoriche o altro, il Gestore dovrà fornire tempestiva comunicazione motivata ad Arpae, annotando sul registro relativo agli autocontrolli, la data di fermata e di riavvio dell'attività;
- I metodi di campionamento ed analisi sono quelli indicati nell'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nell'Allegato 3B della Delibera di Giunta Regionale n. 1769/2010 e s.m.i.;
- I referti analitici di cui ai precedenti punti devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo competenti;
- Per la compilazione dei rapporti di prova si potrà fare riferimento alle informazioni indicate al punto 7 del rapporto ISTISAN 91/41, integrandole con tutte le informazioni che si riterranno utili per una maggiore descrizione delle modalità di esecuzione dei controlli svolti;

8. I risultati analitici relativi ai metodi utilizzati devono riportare, qualora esistano, i parametri della validazione, con l'indicazione dell'incertezza della/e misura/e, da utilizzare per la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati. Se i parametri della validazione non sono disponibili, la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati verrà eseguita attraverso il valore assoluto della misura, eccezion fatta per i controlli svolti dall'organo di vigilanza per i quali l'Incertezza della misura verrà calcolata matematicamente (sulla base dei riferimenti normativi e/o metodi riconosciuti) dai dati dei controlli;
9. Per l'esecuzione dei controlli alle emissioni, la Ditta è tenuta a renderle accessibili e campionabili secondo quanto previsto dalle norme tecniche (UNI 10169, ecc.) e dalle normative vigenti sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Per quanto riguarda i lavori da eseguire per i controlli alle emissioni, la loro numerazione (in modo indelebile), il corretto posizionamento e dimensionamento delle prese di misura, nonché l'accesso alle stesse in condizioni di sicurezza, dovranno essere concordati con Arpae che potrà fissare anche i termini temporali per realizzarli. Nel caso in cui tali prescrizioni non venissero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno ritenute non campionabili;
10. Ai sensi dell'art. 271 comma 20 del D.Lgs. 152/06, le difformità accertate nei controlli di competenza del gestore devono essere da costui specificamente comunicate all'Arpae, entro 24 ore dall'accertamento;
11. I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni devono essere sottoposti a periodica manutenzione, al fine di garantire l'efficienza degli stessi, e prevenire danni ambientali. Di tali interventi la Ditta dovrà darne, in caso di richiesta da parte dell'autorità di controllo, prova documentale;
12. In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la ditta deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile e informare immediatamente il SUAP del Comune di Bondeno e Arpae che dispongono i provvedimenti necessari;;
13. *l'altezza minima dei camini dovrà essere quella riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni e in ogni modo, al fine di garantire una migliore dispersione, dovrà essere più alta di almeno 40 centimetri dal colmo del tetto e di qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 8 metri.*

Si specifica inoltre che:

- La ditta, al fine di non recare alcun nocumento, deve adottare tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;
- L' impianto termico civile aziendale, alimentato a metano, costituito da una caldaia con potenza termica pari a 0,76 MWt e 10 termoconvettori con potenza termica pari a 0,0633 MWt ciascuno, per una potenzialità totale pari a 1,393 MWt e pertanto rientranti tra gli Impianti Termici Civili per i quali non è necessaria l'autorizzazione in quanto disciplinati dal Titolo II del D.Lgs. 152/06.

Per l'emissione **E1(esistente invariata)**, relativa all'attività di "Verniciatura", contrassegnata ed indicata nella planimetria allegata, denominata "PLANIMETRIA EMISSIONI IN ATMOSFERA", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ricadente nell'autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272 co.2 del D.Lgs. 152/06, punto 4.7 dell'Allegato 4 alla DGR 1769/2010 della Regione E.R. si conferma quanto già autorizzato e la portata di 14000 Nm³/h:

Emissione E1 (Verniciatura)	Valore Limite
Polveri totali	3 mg/Nm ³
COV (espressi come C-organico totale)	50 mg/Nm ³
Altezza	8,5 m
Durata (ore/giorno)	2
Sistema di abbattimento costituito da filtro a tasche	

Dovrà essere rispettato quanto prescritto alla scheda attività **"4.7 "Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"** di cui alla DGR 2236/2009 così come modificata dalla DGR 1769/2010.

Dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni generali previste dalla D.G.R. 2236/2009 così come modificata dalla D.G.R. 1769/2010 e s.m.i. .

L'autorizzazione **non può considerarsi valida:**

4. nel caso in cui siano utilizzate, nei cicli produttivi da cui originano le emissioni, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti, ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
5. nel caso in cui, a seguito di una modifica della classificazione di una sostanza, uno o più impianti o attività autorizzati con il presente atto, utilizzino sostanze o le miscele che siano soggetti al divieto previsto per le attività in deroga di cui all'art. 272 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il gestore deve presentare all'Autorità competente, entro tre anni dalla modifica della classificazione, una domanda di autorizzazione per la modifica dell'attività autorizzata con il presente atto. In caso di mancata presentazione, lo stabilimento si considera in esercizio senza autorizzazione.

ALLEGATO B - IMPATTO ACUSTICO

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11	COMUNE

A – Parte descrittiva e istruttoria

E' stato acquisito al P.G. Arpae n. 146181 del 07/08/2026 (smistato all'ufficio in data 21/08/2026) il parere Prot. n. 28551 del 06/08/2026 in merito all'impatto acustico rilasciato dal Servizio Ambiente del Comune di Bondeno nel quale è stato specificato quanto segue:

“VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Vista la valutazione di impatto acustico dell'ottobre 2025 a firma del Tecnico competente in acustica, incaricato dall'impresa, inviata ad ARPAE per l'espressione del parere di merito;

Visto il parere sulla Valutazione di Impatto acustico espresso da ARPAE Servizio Territoriale di Ferrara, con propria nota assunta a PG n. 20940 del 09/06/2026 che risulta essere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI;

Si propone il rilascio del NULLA OSTA ACUSTICO per le emissioni acustiche provenienti dall'attività in oggetto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni indicate, tutte, nel sopraccitato parere di ARPAE, nel quale è stato specificato che:

- il Comune di Bondeno ha provveduto a classificare il proprio territorio comunale e la classe acustica attribuita all'area di interesse risulta la V (area prevalentemente industriale con limiti assoluti di immissione di 70 dB(A) in orario diurno e 60 dB(A) in orario notturno);*
- si rileva che la Ditta quindi ricade con l'attività in classe V, ovvero “area prevalentemente industriale” ed è confinante con ricettori produttivi posti nella medesima classe, di cui uno risulta in aderenza con una parete del capannone che funge da separazione con Ditta che effettua attività di carpenteria;*
- l'accesso all'attività avviene da Via Copernico strada rientrante in classe V ed il traffico indotto*

per le fasi di consegna-ritiro manufatti, viene stimato e valutato in circa 3 mezzi pesanti- giorno. Viene indicata la presenza di circa 50 dipendenti che concentrano i loro spostamenti nei momenti di apertura e chiusura della Società BD, oltre al passaggio di 4-5 mezzi leggeri/giorno che attuano le consegne o i ritiri di modeste quantità di materiali. La zona di carico-scarico risulta interna all'area di spettanza della Ditta e prossima all'entrata del magazzino. Gli spostamenti dei vari materiali avvengono con l'ausilio di muletti elettrici o con carro ponte;

- *l'attività viene analizzata nel solo orario diurno (6,00-22,00). Viene fornito il layout degli impianti presenti e descritto il ciclo produttivo sintetizzato secondo le fasi di: "progettazione; acquisto materiali e materie prime; lavorazioni meccaniche dei materiali mediante macchine utensili, per ottenere i vari pezzi che compongono le apparecchiature; eventuale verniciatura in cabina di alcuni componenti; assemblaggio manuale dei vari componenti per ottenere il prodotto finito; collaudo finale; vendita ed eventuale montaggio dell'apparecchiatura presso i clienti;*
- *la valutazione presentata vede le verifiche effettuate in campo con monitoraggio acustico nei punti emissivi più impattanti, come i camini di espulsione esterni all'edificio, oltre alle attività verificate sempre all'esterno con portoni aperti e facenti capo alle lavorazioni interne al contesto produttivo. Quanto rilevato mette in evidenza la presenza di componenti tonali che pur penalizzando il valore riscontrato, non determinano il superamento dei limiti normativi.*
- *Vista la tipologia di attività svolta dalla Ditta BD, le verifiche strumentali eseguite, la struttura divisoria con altra azienda ed il contesto territoriale, si rileva il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali presso i ricettori più prossimi ad uso ufficio.*

La scrivente Agenzia esprime quindi PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO come di seguito specificato":

B - Prescrizioni e disposizioni

1. *dovrà essere programmata la manutenzione delle diverse attrezzature e macchine operatrici per ridurre la possibile insorgenza di immissioni sonore dovute all'usura. Si dovranno inoltre considerare in fase di installazione apparati con assenza di componenti tonali;*
2. *l'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose) o la variazione dell'attuale organizzazione dell'attività, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;*
3. *per quanto fattibile e per minimizzare il contributo acustico, si dovrà provvedere a tenere*

chiusi i portoni durante l'attività lavorativa. Inoltre, durante la sosta per la fasi di carico-scarico dei materiali, si dovrà effettuare lo spegnimento del mezzo pesante.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.